



Edizione 2008

**Questioni di Vita**

Piacenza 25-28 settembre

---

### **PROMOTORI:**

Comune di Piacenza  
Provincia di Piacenza  
Regione Emilia-Romagna  
Camera di Commercio di Piacenza  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Politecnico di Milano

### **ORGANIZZAZIONE**

Comune di Piacenza  
Laterza Agorà – Roma

### **IDEAZIONE E PROGETTAZIONE**

Editori Laterza – Roma

In collaborazione con “Il Sole 24 Ore”

### **RESPONSABILE SCIENTIFICO**

STEFANO RODOTA’

### **EDITOR**

Geminello Preterossi

## **I festival culturali sono uno dei fenomeni più straordinari**

dell'ultimo decennio in Italia. La letteratura a Mantova, la filosofia a Modena, la scienza a Genova e, più recentemente, l'economia a Trento: aree del sapere fin qui spesso appannaggio di pochi si sono indissolubilmente sposate con alcune città, con l'obiettivo di mettere in comunicazione la comunità scientifica e il pubblico degli appassionati, in un'esperienza davvero unica. Laterza si è resa protagonista nell'ideare questo tipo di iniziative. Il successo del Festival di Trento, quest'anno giunto alla sua terza edizione, è testimonianza del successo di una proposta culturale che ha avuto come oggetto una materia fino ad ora percepita come tecnica, destinata ai soli addetti ai lavori. Migliaia di persone nella edizione del 2007, che ha avuto per tema "Capitale umano, capitale sociale", hanno preso parte agli eventi in programma, sorpendendo per partecipazione gli stessi organizzatori e i mezzi di comunicazione. Nella stessa direzione - a cura di Laterza - deve essere considerato il successo della formula delle "Lezioni di Storia". I tre cicli ad oggi realizzati hanno visto la presenza di un pubblico partecipe, che ha mostrato interesse ed entusiasmo all'idea che la storia, e la riflessione degli storici su di essa, uscendo dalle aule universitarie divenisse un evento accessibile, materia di discussione e di divulgazione in un luogo non istituzionale, come è l'Auditorium Parco della Musica di Roma, o come per l'edizione estiva 2007 sono stati il Colosseo, Castel Sant'Angelo, il Campidoglio.

## **Piacenza è la città ideale per diventare la sede permanente**

di una simile iniziativa. Manca infatti una città che abbia saputo legare il proprio nome a un grande "Festival del diritto" in grado, cioè, di assumere quel ruolo di riferimento e di attrazione che ambisce ad avere un evento di respiro internazionale. Piacenza, sia per la sua tradizione di fucina intellettuale sui temi del diritto, sia per la splendida ambientazione storico-artistica, è la città in grado di provvedere. Senza trascurare la sua ottima collocazione geografica in relazione a distanze e collegamenti, la sua buona recettività alberghiera e soprattutto le splendide strutture (teatri e sale di varia grandezza) che è in grado di proporre.

## **La formula del festival, con tanto successo sperimentata**

anche dalla stessa Laterza a Trento per l'Economia, è quella giusta con cui affrontare una simile iniziativa: organizzato ogni anno nello stesso luogo e nello stesso periodo, un appuntamento di questo tipo si presta a ingenerare nel pubblico un'attesa capace di trasformare un fatto culturale in "evento"; capace, per le aspettative che genera, di spingere le persone -in gran parte giovani- ad organizzarsi con largo anticipo pur di essere presenti.

Quella del festival, inoltre, è per se stessa una formula che si propone intenti dichiaratamente divulgativi e che, nel rispetto della qualità scientifica, impegna gli organizzatori a confrontarsi col grande pubblico.

L'attenzione dei media pone d'altro canto per giorni la città al centro del dibattito culturale, con ricadute, in termini di immagine e del potere di attrazione della città

stessa, anche su coloro che, pur non avendo potuto essere presenti, hanno seguito l'evento sulla stampa e sugli altri mezzi di comunicazione.

## **Il Festival durerà tre giorni, da venerdì a domenica,**

con inaugurazione il giovedì pomeriggio. L'esperienza dei grandi eventi culturali affermatasi negli ultimi anni dimostra infatti che il pubblico apprezza uno svolgimento temporale compatto, una concentrazione di tutti gli interventi proposti nel volgere di pochi giorni. Questo, tra l'altro, facilita l'attrazione di un pubblico interessato a cogliere l'occasione per un finesettimana a Piacenza.

L'intenzione dichiarata è poi quella di ripetere l'esperienza ogni anno, sempre nello stesso periodo. L'obbiettivo, insomma, è quello di fidelizzare gli interessati, come sempre avvenuto per i festival sopra citati.

## **Eccellenti risultano le ricadute economiche:**

come dimostra l'indagine condotta sul "Festival di Mantova" dall'IRER (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia) con la collaborazione di un gruppo di ricerca dell'Università Bocconi, l'investimento iniziale complessivo genera un ritorno largamente positivo fin dal primo anno; con un impatto sul territorio che, dopo qualche edizione, arriva ad essere "il decuplo del valore iniziale" (cfr. p. 203). I benefici maggiori, naturalmente sono da individuarsi nell'ambito dell'ospitalità, della ristorazione, del commercio in genere.

## **Stefano Rodotà**

è stato scelto dalla casa editrice Laterza quale responsabile scientifico. Stefano Rodotà ha offerto i suoi maggiori contributi teorici in settori come il diritto civile, i diritti individuali e il sistema politico. Negli ultimi anni ha concentrato la sua attenzione sulle libertà e i diritti fondamentali, analizzando le inedite questioni che in questo campo sollevano le innovazioni dell'informatica e della biomedicina. Al di là delle innumerevoli cariche istituzionali ricoperte negli anni, dei suoi meriti scientifici ed accademici, la scelta è stata dettata anche dalla particolare sensibilità dimostrata da Stefano Rodotà nei confronti di quegli aspetti del diritto più strettamente inerenti la realtà quotidiana. La sua attenzione al rispetto per la persona ha trovato piena manifestazione nella carica di Presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e nella presidenza del gruppo europeo per la tutela della privacy, che lo hanno imposto all'attenzione di un pubblico più ampio di quello più strettamente politico o accademico. Testimonianza diretta e concreta della sua attenzione nei confronti della divulgazione è da considerarsi la sua partecipazione al dibattito pubblico come editorialista, soprattutto sulle pagine di *Repubblica*, e come autore di opere di carattere giuridico e legislativo.

## **L'obiettivo culturale del Festival**

è quello di mettere a confronto i saperi accumulati e di aprire un dialogo con i luoghi istituzionali in cui si elaborano decisioni che riguardano la nostra quotidianità. Rendendo il pubblico partecipe di una discussione che, spogliata di ogni specialismo e caratterizzata da un timbro prevalentemente divulgativo, prevede un coinvolgimento diretto di quelle associazioni e di quei comitati spontanei che tanta parte hanno ormai nell'elaborazione sociale di questo genere di questioni.

Quello qui presentato, in sostanza, non è un convegno nel quale chiamare a raccolta gli esperti di una singola disciplina. È piuttosto un evento che, per la prima volta, intende mettere al centro una materia e un tema sui quali, diversamente da quanto avviene nei convegni, si invitano a riflettere esperti di discipline eterogenee. Protagonisti a livello mondiale, ma anche giovani e personalità emergenti, getteranno allora uno sguardo inedito su una realtà tanto variegata e mutevole.

Si vogliono insomma creare una sorta di annuali "stati generali del diritto" in grado di riunire giuristi, storici, economisti, politologi, filosofi ed altri addetti ai lavori che desiderino confrontarsi non tanto tra loro quanto, soprattutto, con il pubblico più vario, con un pubblico interessato a sviscerare le ragioni profonde che il diritto incarna.

## **La titolazione di "Festival del diritto"**

verrà ripetuta ogni anno. Ogni anno diverso sarà invece un macro-tema capace, per la sua ampiezza, di ricomprenderne altri.

Per la prima edizione, quella prevista nel settembre del 2008, il titolo scelto è

## **QUESTIONI DI VITA**

Il fatto che il diritto ci riguardi da vicino - che sia una "questione di vita"- è reso ancora più evidente da una serie di trasformazioni che stanno incidendo profondamente nella concreta esperienza quotidiana. Basti pensare alla centralità dei temi bioetici: le opportunità (di cura, procreative, ecc.) messe a disposizione dalla tecnologia aprono certamente grandi opportunità, ma ancor più grandi dilemmi, che ripropongono con forza il tema della decisione. Mettendo in questione anche dati che parevano acquisiti, come quello della laicità degli ordinamenti democratici e della loro natura irriducibilmente pluralistica, che non consente etiche assolute e prevaricanti.

Si tratta di questioni che non permettono risposte ovvie, scontate, e che rimettono in primo piano la necessità di una riflessione culturale all'interno e intorno al diritto. È quindi utile e importante provare a progettare un'occasione di confronto pubblico ad alto livello, che coinvolga i massimi esperti italiani e studiosi di rango internazionale, ma anche economisti, filosofi, politologi. Una discussione che sia focalizzata sulle questioni reali che la vita sociale pone, pensata per gli operatori professionali del diritto ma soprattutto per i cittadini.

## **Per la seconda edizione, quella del 2009,**

il titolo scelto fa riferimento ad un tema in grado di precipitare le questioni del diritto direttamente nel cuore della nostra vita di tutti i giorni:

### **PUBBLICO/PRIVATO**

Il diritto fissa l'insieme delle regole che scandiscono i due ambiti del pubblico e del privato. L'economia e il mercato ne sono un esempio cruciale: la libertà dell'impresa e anche la sua responsabilità, i confini tra l'attività economica che deve avere necessariamente carattere pubblico e l'iniziativa dei soggetti privati. È una questione antica che investe i limiti della *societas* e della *polis*, definisce la sfera di iniziativa dell'individuo e della persona. Negli ultimi due secoli è su questo limite che si è posto il conflitto tra sistemi politici e giuridici diversi, tra diverse concezioni della società e diverse politiche economiche e sociali. Dunque un tema che si presta a una grande discussione che coinvolga competenze disciplinari diverse ma anche rappresentanti istituzionali e della vita pubblica italiana.

## **Le giornate di incontri si struttureranno**

intrecciando più percorsi. Allo scopo di catturare pubblici per natura molto diversi tra loro (da quello giovanile a quello più professionale), Laterza ritiene di organizzare l'evento secondo una griglia precisa: negli stessi luoghi, tutti i giorni alla stessa ora si svolgeranno lezioni o iniziative in certo modo imparentabili con quelle del giorno precedente. Ogni tema, ogni percorso potrà articolarsi in "lezioni magistrali" (cui seguirà una discussione con il pubblico) e in un numero variabile di dibattiti di formato diverso: il "faccia-a-faccia" fra due persone che discutano da prospettive preferibilmente opposte o il dibattito a più voci (sempre seguito dall'intervento del pubblico); si possono immaginare anche forme di *workshop*.

A titolo puramente esemplificativo, se alle "Lezioni magistrali" spetterà il compito di presentare gli argomenti principali, alla sezione "Testimoni del tempo" spetterà mettere sul piatto l'impegnativo rapporto col presente; se alla sezione "Le parole" toccherà assumersi il compito della definizione concettuale di vocaboli troppo spesso dati per conosciuti e assimilati, alla sezione "Vita quotidiana" spetterà entrare, col racconto diretto delle esperienze dei protagonisti, nel merito dei fatti.

Gli incontri sono concepiti per la partecipazione di persone in grado di comunicare e confrontare competenze ed esperienze di studio, di indagine e di intervento diretto. È d'obbligo pensare a personalità italiane e internazionali, sia in campo scientifico, professionale o dell'associazionismo, sia in campo politico e amministrativo. Si cercheranno soprattutto nomi in grado di attrarre attenzione nel pubblico e nei media per le attività svolte. Soprattutto il festival si connoterà per il suo profilo internazionale sia nella scelta delle esperienze da trattare sia dei relatori.

**FESTIVAL DEL DIRITTO**  
**Questioni di vita**

**Piacenza 25-28 settembre 2008**

Il diritto non è un mero apparato tecnico separato e distante dalla vita di ognuno di noi. E', da sempre, lo strumento privilegiato attraverso cui gli uomini hanno cercato di evitare la violenza e le derive dell'ostilità, assicurando una certa pace sociale e la regolazione dei conflitti. Attraverso il diritto i gruppi umani si sforzano di sostituire alla forza il riconoscimento reciproco, all'arbitrio le regole.

Se c'è un'eredità che l'Occidente può legittimamente rivendicare è proprio quella della sua cultura giuridica: sia il diritto romano, che ha costituito una base fondamentale della civilizzazione europea, sia il diritto razionale moderno, fondato sul primato dei diritti fondamentali e sulla limitazione del potere arbitrario attraverso procedure formali.

Oggi il fatto che il diritto ci riguardi da vicino è reso ancora più evidente da una serie di trasformazioni che stanno incidendo profondamente nella concreta esperienza quotidiana e nella mentalità diffusa. La globalizzazione da un lato ha ampliato enormemente il ruolo del diritto come strumento efficace per favorire i commerci e le transazioni finanziarie attraverso e al di sopra dei confini degli Stati; ma allo stesso tempo ne ha accresciuto la responsabilità, rispetto ai rischi che l'eccesso mercantile e l'assenza di regolazione pubblica possono rappresentare da tanti punti di vista (ambientali, di sicurezza del lavoro, di tutela dei consumatori, di autonomia della politica, di equità sociale). Ma il mondo globale è anche segnato da conflitti inediti che sembrano mettere in discussione alla radice la legittimità del diritto internazionale, i vincoli costituzionali all'esercizio del potere, i progetti cosmopolitici, i diritti umani 'presi sul serio'. Ovvero, il diritto pubblico e la tradizione del costituzionalismo si rivelano in crisi, sotto attacco, anche dall'interno del mondo occidentale (basti pensare alla rilegittimazione della tortura).

L'altro fronte su cui il diritto contemporaneo è impegnato è quello della bioetica: le opportunità (di cura, procreative, ecc.) messe a disposizione dalla tecnologia aprono certamente grandi opportunità, ma ancor più grandi dilemmi, che ripropongono con forza il tema della decisione, dei suoi soggetti, e soprattutto della sua fonte di legittimazione. Mettendo in questione anche dati che parevano acquisiti, come quello della laicità degli ordinamenti democratici e della loro natura irriducibilmente pluralistica, che non consente etiche assolute e prevaricanti.

Si tratta di contraddizioni che non consentono risposte ovvie, scontate, e che rimettono in primo piano la necessità di una riflessione culturale di ampio respiro all'interno e intorno al diritto.

E' quindi utile, importante provare a progettare un'occasione di confronto pubblico ad alto livello sui problemi attuali della cultura giuridica, che coinvolga i massimi esperti italiani e studiosi di rango internazionale, ma anche economisti, filosofi, politologi ecc. Una discussione che non sia autoreferenziale, ma allo stesso tempo divulgativa e critica, e soprattutto focalizzata sulle questioni reali che la vita sociale pone, agli operatori professionali del diritto e ai cittadini. In questo senso il tema proposto per la prima edizione del Festival di diritto è volutamente generale, ma allo stesso tempo concreto, non accademico: "Questioni di vita". Per il secondo anno, si pensa a un tema classico, e allo stesso tempo attualissimo, di cui è sempre più urgente la ridefinizione: "Pubblico/Privato".

## QUESTIONI DI VITA

Chi può decidere sulla vita? Questa domanda compare nei luoghi e nelle situazioni più diverse, accompagna l'intero arco dell'esistenza. Soprattutto da quando le innovazioni scientifiche e tecnologiche aprono nuove prospettive, e il mondo appare senza confini, ci interroghiamo continuamente su nuovi diritti e nuovi vincoli, sul modo di nascere e sul diritto di morire, sulle trasformazioni del corpo e sull'accesso alle cure, sugli infiniti controlli sulle persone che espandono la società della sorveglianza e sui diritti di brevetto che prospettano rischi quando riguardano il vivente, incidono su creatività e innovazione, possono rendere addirittura impossibile la cura dei più poveri. E tornano angosciosamente questioni che non siamo ancora riusciti interamente a rimuovere, come la pena di morte, o che pensavamo di avere allontanato, come la tortura.

Non può essere una regola giuridica a disciplinare analiticamente la variabilità della vita. Il diritto deve entrare nella vita con discrezione, mettendo ciascuno nella condizione di costruire liberamente la propria personalità, di governare autonomamente il corpo. Può presidiare frontiere, non imporre in modo autoritario scelte o comportamenti. Proprio perché si è sempre più spesso di fronte a questioni "eticamente sensibili", il rispetto della diversità dei punti di vista, delle convinzioni culturali e religiose, diviene essenziale.

E poi. Di quale vita parliamo? Della sua inquietante riduzione al solo dato biologico o a quella "esistenza libera e dignitosa" alla quale si riferisce, con bel linguaggio, la Costituzione italiana? Ancora. La vita vicina o quella lontana? Ci emozioniamo giustamente di fronte ai drammi dell'esistenza quando s'incarnano in una persona, Terry Schiavo o Piergiorgio Welby, ma rimaniamo distratti di fronte al morire quotidiano in Africa per Aids, ai trentamila bambini dal nome ignoto che ogni giorno muoiono in quelle terre per fame o malattie.

Tutto ormai accade sulla scena del mondo. I confini sono caduti due volte. Né frontiere nazionali, né leggi di natura offrono riparo, o riescono ad imporsi come limite invalicabile. Per conquistare condizioni di vita dignitosa, o per esercitare diritti negati nel proprio paese, le persone si spostano incessantemente. Alle tradizionali emigrazioni legate alla ricerca di lavoro o alla domanda di asilo politico si affianca un "turismo dei diritti" legato alla speranza della guarigione, alla procreazione, alla dignità del morire, alla libertà di ricerca. Cambia la nozione stessa di cittadinanza, che ormai viene sempre più intesa come un patrimonio di diritti che ogni persona porta con sé, e che devono essergli riconosciuti ovunque si trovi. Ma qual è il nucleo essenziale di diritti che deve essere garantito a ciascuno, appunto per consentirgli una vita libera e dignitosa?

Intanto, per sottrarsi ai limiti della fisicità, per reintegrare funzioni perdute o per acquistarne nuove, il corpo viene trasformato, la genetica offre opportunità inedite, gli impianti elettronici ci spingono verso le frontiere del post-umano e del trans-umano. Sta nascendo una nuova antropologia, quale significato assume lo stesso riferimento all'umanità? Cyborg e robot si accingono ad accompagnarci nella vita quotidiana. E su Internet ormai non si possono soltanto moltiplicare le identità, ma è possibile addirittura costruire una "seconda vita".

Di queste vicende sono ogni giorno protagoniste milioni di persone, con la manifestazione di bisogni nuovi, ma anche prospettando con maggiore radicalità quelli tradizionali, e insoddisfatti, legati in primo luogo ad un uso e ad una distribuzione delle risorse rispettosi del principio d'eguaglianza. Da questo mondo ricco e complesso vengono pure prospettati modi di regolazione che non siano soltanto quelli affidati alle leggi del mercato. Vogliamo guardare a questa realtà come se fosse all'opera una inedita, planetaria assemblea costituente?

Le domande sono molte, s'intrecciano, nessuna può essere ignorata. Esigono una discussione aperta, lontana da forzature e fondamentalismi. E senza la pretesa di dare, sempre e in ogni caso, risposte valide per tutti. La vita conosce momenti e situazioni nelle quali è la singola persona a dover dare la propria risposta, in un ambiente che le consenta di farlo con consapevolezza e libertà.

## I FORMAT DEL FESTIVAL

**Parole chiave:** giuristi qualificati espongono in modo divulgativo e rigoroso concetti e problematiche attuali della scienza giuridica. Argomenti: salute, mobbing, procreazione.

**Focus:** esperti e professionisti dibattono, anche a partire da casi controversi, i dilemmi etici e giuridici che nella società contemporanea con sempre maggiore frequenza si presentano nella vita di tutti i giorni. Argomenti: il testamento biologico, la tratta delle donne e dei bambini, la persona e il costituzionalismo europeo.

**Visioni:** studiosi autorevoli, protagonisti delle nuove frontiere della ricerca in campo giuridico e non solo, affrontano con rigore e visione di insieme grandi questioni di notevole sostanza teorica, la cui diversa comprensione e lettura implica significative conseguenze pratiche, civili, politiche, mediate dal diritto. Argomenti: la vita e il diritto, la vita e le tecniche, la società della sorveglianza, diritto e 'umano'.

**Forum:** esperti, esponenti della vita economica, politica e istituzionale, voci qualificate dell'opinione pubblica, dibattono liberamente problemi controversi del presente, al di là di luoghi comuni e semplificazioni. Argomenti: la questione 'sicurezza', il lavoro e l'esistenza libera e dignitosa, i giudici padroni della vita?

**Istruzioni per l'uso:** seminari su temi legati all'esercizio delle professioni legali, con un approccio molto attento agli aspetti pratici e tecnici (a cura de "Il Sole 24 Ore").

**Intersezioni:** uno spazio interdisciplinare, nel quale importanti e noti studiosi 'non giuristi' – filosofi, scienziati, sociologi ecc. – riflettono criticamente su quelle questioni controverse del mondo contemporaneo, che rappresentano una sfida e un coinvolgimento costante per il diritto, ponendogli problemi di ordine metodologico, teorico, etico. Argomenti: le nuove famiglie, che cos'è la 'natura umana', la costruzione dell'identità.

**Dialoghi:** studiosi e professionisti qualificati discutono temi di fondo del nostro tempo, che implicano visioni teoriche plurali. Argomenti: la pena, l'informazione, il diritto all'alimentazione, la dignità, il 'governo' della vita.

**Testimoni del tempo:** grandi protagonisti della vita pubblica italiana raccontano la loro esperienza umana e professionale legata al mondo del diritto.

**Spettacoli:** film e rappresentazioni teatrali in cui il diritto, con le sue regole, le sue ambiguità e le sue sorprese, è al centro dell'azione (*legal thriller*, cinematografia su processi ecc.).

# PROGRAMMA

# GIOVEDÌ 25

## INAUGURAZIONE

16.30

Salone Palazzo Gotico

intervengono

**GIULIO BALLIO, FERRUCCIO DE BORTOLI, VASCO ERRANI, ENRICO GUGGIARI, GIUSEPPE LATERZA, LORENZO ORNAGHI, ROBERTO REGGI, STEFANO RODOTÀ**

## VISIONI

18.00

Auditorium Sant'Ilario

**PAOLO GROSSI**

**LA VITA E IL DIRITTO**

introduce STEFANO RODOTÀ

In una società complessa come la nostra il diritto non può fare a meno di realizzarsi in un insieme di leggi, cioè di comandi generali e astratti. Occorre però recuperare la sua natura genuina di ordinamento della società. Il diritto, infatti, è la stessa società che si auto-ordina e spontaneamente osserva le regole organizzative inventate nella pratica quotidiana. Il diritto, insomma, deve seguire la vita:

ma come farlo, quando le forme della vita si trasformano convulsamente come oggi succede?

## TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

**ENRIQUE BARON CRESPO**

**L'EUROPA TRA DIRITTO E POLITICA**

introduce FERRUCCIO DE BORTOLI

L'Europa attraversa una fase difficile: molti cittadini sembrano non riconoscerne più il progetto e la speranza. Un protagonista della politica europea, giurista di formazione, va a fondo delle contraddizioni del Vecchio Continente, alla ricerca di un equilibrio tra nazioni e necessità di nuove forme costituzionali.

## TEMI E CONFRONTI

21.00

Auditorium Sant'Ilario

**LE NUOVE FAMIGLIE: UN CAMMINO INTERROTTO**

**PROIEZIONE**

**"IMPROVVISAMENTE L'INVERNO SCORSO"**

Regista: Gustav Hofer; coregista: Luca Ragazzi

a cura dell'Associazione L'A.T.OMO - Libera Associazione Tematiche Omosessuali, Piacenza

intervengono

**DOMENICO ALFARONE, VALERIANO SCASSA**

"Improvvisamente l'inverno scorso" è l'istantanea di un'Italia che vive in modo contraddittorio l'affacciarsi di nuove situazioni sociali sulla vita pubblica.

Si racconta la storia di una coppia di fatto (i registi), e del loro viaggio nei Dico negati.

## SPETTACOLO

21.30

Teatro dei Filodrammatici

**NOTE DI CINEMA**

**Recital per due pianoforti**

**Polaris duo:** Miro Abbaticchio e Giuseppe Massarelli

Il progetto consiste nel divulgare la musica da film come forma d'arte. La letteratura cinematografica musicale del duo comprende grandi compositori, come M. Rozsa, J. Williams, J. Barry, J. Goldsmith, J. Horner.

## RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI

22.45

Teatro dei Filodrammatici

**EFFETTO NOTTE**

a cura di Associazione Concerto - Piacenza

intervengono

**ANDREA CANEPARI, GABRIELE DADATI, STEFANO FUGAZZA**

**SOFT** di Simon Ellis, UK 2006 - Best Film al Toronto's Worldwide Film Festival 2006

**IL SUPPLENTE** di Andrea Jublin, Italia 2007 - Nomination agli Academy Shortfilms Awards - Oscar 2008

**LIBRA** di Carlota Coronado, Spagna 2006

**TANA** di Giuseppe K. Maglietta, Italia 2007

**DRESS UP** di Karen M. Lawler, USA 2007

**IL LAVORO** di Lorenzo De Nicola, Italia 2007

# PROGRAMMA

# VENERDÌ 26

## PAROLA CHIAVE

**9.30**

Auditorium Fondazione  
 di Piacenza e Vigevano

## PIER GIUSEPPE MONATERI

### MOBBING

introduce VINCENZO FERRANTE

“Mobbing” indica i comportamenti aggressivi di gruppo che emarginano un individuo. Lo stesso termine è stato poi utilizzato dalla medicina del lavoro per descrivere la sindrome che colpisce i soggetti umani emarginati dal loro gruppo sul posto di lavoro o in famiglia. Solo successivamente è stato usato dai giuristi per individuare forme di responsabilità. Il mobbing designa quindi sia una dinamica, che una psicopatologia, che una forma di responsabilità giuridica.

## FOCUS

**10.30**

Auditorium Sant'Ilario

## LUIGI FERRAJOLI

### L'ILLUSIONE DELLA SICUREZZA

introduce GEMINELLO PRETEROSI

Terrorismo, emigrazione, delitti contro la persona: siamo drogati di insicurezza. Nonostante le statistiche dimostrino la diminuzione dei reati, lo spazio dato sui media ai fatti di sangue negli ultimi anni è triplicato. Siamo indotti a percepire la sicurezza come un problema di polizia generato da chi è diverso da noi e per sua natura potenzialmente minaccioso. Il diritto, costruito per ridurre l'arbitrio e la violenza, può essere piegato alla discriminazione e all'intolleranza?

## ISTRUZIONI

### PER L'USO

**11.00**

Palazzo Galli  
 Sala Panini

## I DIRITTI DEL MALATO:

### DALLA TEMPESTIVITÀ DELLA CURA ALL'INFORMAZIONE

a cura del “Sole 24 Ore”

coordina SARA TODARO

intervengono

GIANFRANCO IADECOLA, STEFANO INGLESE, CARLO TOMASSINI

Le liste d'attesa, la certezza dei trattamenti, l'informazione. Il rapporto tra pazienti e strutture sanitarie oscilla sempre più tra una dimensione giuridica e una etico-culturale: in gioco ci sono i nuovi controversi strumenti che mirano a rafforzare la libertà di autodeterminazione e i diritti del malato, dal consenso informato alle direttive anticipate di trattamento.

## FORUM

**12.00**

Palazzo Galli  
 Salone dei Depositanti

## I GIUDICI PADRONI DELLA VITA?

coordina MASSIMO MARTINELLI

intervengono

GUIDO ALPA, ANDREA BIANCHI, ANNA FINOCCHIARO, ALFREDO MANTOVANO, ELIGIO RESTA, AMEDEO SANTOSUOSSO, CHIARA SARACENO

Il diritto ha esteso i suoi confini. Questioni un tempo consegnate alla religione e all'etica sono entrate prepotentemente nell'ambito della sua giurisdizione. Le opportunità offerte dalle nuove frontiere del progresso scientifico insieme agli strumenti di controllo sulla vita privata pongono al diritto istanze di garanzia e tutela. Chi esercita il potere giudiziario è chiamato a decidere in prima battuta su quanto era un tempo competenza della natura e dell'etica tradizionale.

## ISTRUZIONI

### PER L'USO

**15.00**

Palazzo Galli  
 Sala Panini

## LA RESPONSABILITÀ DEI MEDICI E DELLE STRUTTURE SANITARIE

a cura del “Sole 24 Ore”

coordina ANDREA MARIA CANDIDI

intervengono

PIERO BASILONE, ANTONIO DE SANTIS, ALBERTO SCANNI

Il contenzioso medico-sanitario ingolfa i tribunali di tutta Italia. Ad aumentare sono soprattutto le cause civili, che fanno impennare la quantità e l'entità dei risarcimenti concessi ai pazienti danneggiati. La questione investe, in primo luogo, il piano giuridico. Occorre delineare con maggior chiarezza i contorni della responsabilità dei medici e delle strutture sanitarie.

## PROGRAMMA

## VENERDÌ 26

### INTERSEZIONI

15.00

Salone Palazzo Gotico

**CHIARA SARACENO**

#### LE NUOVE FAMIGLIE

introduce CATERINA SOFFICI

Le trasformazioni che sono avvenute – non senza conflitti – nelle forme di regolazione della famiglia sono frutto di progressivi allargamenti di ciò che è stato riconosciuto socialmente lecito e di nuovi equilibri tra doveri e diritti individuali. Non perché si è ampliata la conoscenza della “natura”, ma perché più soggetti sono entrati nella negoziazione di ciò che fa una famiglia, riducendo il potere dello Stato e delle Chiese. La discussione e l’analisi di quanto sta avvenendo nella riflessione innovativa di una illustre sociologa.

### INCONTRO

#### CON L'AUTORE

16.00

Piazzetta Pescheria

ANTONIO PADOA SCHIOPPA

#### STORIA DEL DIRITTO IN EUROPA

a cura della Società editrice Il Mulino  
 ne discutono

PAOLO PRODI e STEFANO RODOTÀ

### DIALOGHI

16.30

Teatro  
 dei Filodrammatici

PIERGAETANO MARCHETTI, EZIO MAURO

#### SULL'INFORMAZIONE

coordina LUISELLA COSTAMAGNA

In democrazia l’informazione gioca un ruolo essenziale di trasparenza e controllo. È insieme un diritto dei cittadini e un potere che può incidere in maniera significativa sulla loro vita e che dunque necessita di regole capaci di conciliare la funzione pubblica dell’informazione, i diritti fondamentali delle persone coinvolte e l’efficienza delle aziende dei media. Ne discutono un giurista che da molti anni studia la materia e il direttore di un grande giornale.

### VISIONI

18.00

Auditorium  
 Fondazione di Piacenza  
 e Vigevano

GUSTAVO ZAGREBELSKY

#### DIMMI PERICLE: COS'È LA GIUSTIZIA?

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

La legge non sempre è giusta. E la giustizia, a sua volta, non può pretendere di farsi immediatamente legge, perché molte sono le sue concezioni. Tuttavia, la domanda sul fondamento della legge non può essere rimossa. Non possiamo contentarci della sua formalità, delle procedure con le quali è prodotta, della forza della volontà politica che la impone. Il diritto – voce tra le voci di una società pluralista – è chiamato a essere criterio e misura di convivenza.

### INCONTRO

#### CON L'AUTORE

19.00

Piazzetta Pescheria

GIANCARLO CASELLI, LIVIO PEPINO

#### A UN CITTADINO CHE NON CREDE ALLA GIUSTIZIA

a cura degli Editori Laterza

### TESTIMONI

#### DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

LIVIA POMODORO

#### L'ARTE DI GIUDICARE

introduce MARIA LUISA AGNESE

Regole inflessibili e vita concreta: è una coppia di opposti? Se sì, come conciliarli? Il giudice deve garantire imparzialità e certezza, ma la sua materia sfugge a un rigido schematico se, come deve, si confronta con le tante forme del vivere e con l'imprevedibilità dei casi. Una protagonista del sistema giudiziario in Italia racconta la sua esperienza, sul crinale tra sanzione e ruolo sociale della giustizia, eguaglianza formale e consapevolezza delle diversità.

## PROGRAMMA

## VENERDÌ 26

---

### TEMI E CONFRONTI

**21.00**

Auditorium Sant'Ilario

### I DIRITTI NEGATI

a cura della Consulta Cultura del Comune di Piacenza  
coordina CARLA FONTANELLI

La Consulta Cultura del Comune di Piacenza approfondisce alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e il loro mancato rispetto. Alla riflessione si accompagnano video, performance musicali e teatrali, reading ed esposizioni artistiche.

---

### SPETTACOLO

**21.30**

Teatro dei Filodrammatici

### PSYCOPATHIA SINPATHICA

Da *Psychopathia Criminalis* di Oskar Panizza  
Con gli attori detenuti e non della Compagnia Teatrale Estia, 2ª Casa di Reclusione di Milano-Bollate

Oskar Panizza ritiene di avere individuato e isolato con sardonica certezza scientifica una forma morbosa e virulenta, la psicopatia criminale, una forma che non perdona e che si annida nelle pieghe segrete di pensatori, ideologi, artisti e umani di forte temperamento, focosi, con disposizione all'idealismo.  
Un germe pernicioso, non estirpabile.

---

### RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI

**22.45**

Teatro dei Filodrammatici

### EFFETTO NOTTE

a cura di Associazione Concerto - Piacenza  
intervengono

ANDREA CANEPARI, GABRIELE DADATI, STEFANO FUGAZZA

**SARAH** di Kadja Leclere, Belgio 2007

**UOVA** di Alessandro Celli, Italia 2007 - Vincitore del David di Donatello 2008 Sezione Cortometraggi

**UN INGUARIBILE AMORE** di Gianni Covini, Italia 2006

**LA DIABOLICA INVENZIONE DEL DOTTOR S** di Gianluca Sportelli, Italia 2007

**THE COLONY** di Jeff Barnaby, Canada 2007

# PROGRAMMA

# SABATO 27

## PAROLA CHIAVE

**9.30**

Auditorium Fondazione  
 di Piacenza e Vigevano

## PAOLO ZATTI

### SALUTE

introduce ANTONIO ALBANESE

Oggi l'idea di salute chiama in causa il valore dell'identità della persona e mette in crisi il tradizionale rapporto medico-paziente. Le due prospettive, quella dell'identità e quella dell'efficienza, convivono su piani e a fini diversi, finché non vengono in diretto conflitto.

## TEMI E CONFRONTI

**10.00**

Palazzo Galli  
 Sala Panini

## GIOVANNA DE VIRGILIIS

### CONCILIAZIONE: UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI

a cura di Togonà Mediation di Piacenza, Associazione per la risoluzione alternativa dei conflitti  
 ne discutono

LYDIA ANSALDI e ROSARITA MANNINA

Lo stato dell'arte della conciliazione in Italia e in Europa e le prospettive future di applicazione con proiezione della simulazione di un incontro di conciliazione.

## INCONTRO

### CON L'AUTORE

**10.00**

Piazzetta Pescheria

## MICHELE TIRABOSCHI

### TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

a cura di Giuffrè Editore

ne discute MICHELE CHECCHI

## FOCUS

**10.30**

Auditorium Sant'Illario

## PAOLO BORGNA

### MERCE UMANA: LA TRATTA DELLE DONNE E DEI BAMBINI

introduce ROBERTA CARLINI

La criminalità si muove, si organizza, si reinvesta ogni giorno, senza frontiere. Antichi mostri – che credevamo sconfitti per sempre – ritornano: il nuovo schiavismo delle ragazze dell'Est o dei villaggi della Nigeria; lo sfruttamento di bambini fatti arrivare dalle bidonvilles e impiegati nella vendita della droga; la tortura, quella morale e spesso anche quella fisica. Cosa può fare la legge, cosa le Corti?

## TEMI E CONFRONTI

**11.00**

Auditorium Fondazione  
 di Piacenza e Vigevano

## LA COMUNICAZIONE E LA CURA

intervengono

GIOVANNA CAVACIUTI, GUGLIELMO DELFANTI, ANTONELLA GIOIA, STEFANINA LOSI, GIUSEPPE MAGISTRALI, GIUSEPPE MISEROTTI

Nuovi protocolli medici e un documento per la sperimentazione di pratiche innovative tra pazienti e strutture sanitarie in alcune esperienze di governance clinica a Piacenza.

## INCONTRO

### CON L'AUTORE

**11.00**

Piazzetta Pescheria

## ENZO CICONTE

### STORIA CRIMINALE

a cura di Rubbettino Editore

ne discute MICHELE PRESTIPINO

## ISTRUZIONI

### PER L'USO

**11.00**

Palazzo Galli  
 Sala Panini

## LE NUOVE FORME CONTRATTUALI: TRA PRECARIETÀ E TUTELE

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina GIOVANNI NEGRI

intervengono

MARINA CALDERONE, MICHELE TIRABOSCHI, FRANCO TOFFOLETTO

I contratti flessibili sono strumenti adeguati alla complessità del nuovo mondo del lavoro o sono elementi di spinta alla precarietà? La legislazione del lavoro si trova di fronte alla necessità di coniugare occupazione e rispetto dei diritti e deve fare i conti con la realtà della globalizzazione e le tentazioni protezionistiche. Nel dibattito, il punto sull'applicazione delle norme più controverse e sulle modifiche da attuare.

# PROGRAMMA

# SABATO 27

## TEMI E CONFRONTI

**11.30**

Auditorium Sant'Ilario

### DIRITTO AL NOME

a cura di ProgettoMondo Mlal – sezione di Piacenza

intervengono

IVANA BORSOTTO e ALESSANDRO GAMBARINI

Incontro sul fenomeno del mancato riconoscimento anagrafico per milioni di persone nel Sud del mondo. Un testimonial dell'Organizzazione illustrerà l'esperienza elaborata da ProgettoMondo Mlal in Perù, volta a restituire il diritto civile e sociale a migliaia di bambini privi di documenti di identità e di diritti.

Sono previsti collegamenti via skype con testimoni peruviani.

## FORUM

**12.00**

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

### “UN’ESISTENZA LIBERA E DIGNITOSA”:

### QUALI REGOLE PER IL MERCATO DEL LAVORO?

coordina FRANCESCO MANACORDA

intervengono

ARIS ACCORNERO, MARIA VITTORIA BALLESTRERO, TITO BOERI, RENATO BRUNETTA, SUSANNA CAMUSSO, ANDREA RIELLO

La Costituzione afferma che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Il diritto al lavoro e le garanzie che lo tutelano costituiscono un nucleo fondamentale della legittimità del nostro ordinamento, che individua nella possibilità di vivere dignitosamente le premesse della cittadinanza democratica. Questo disegno costituzionale oggi è messo in discussione dalle logiche del mercato e dai processi di globalizzazione. Occorrono nuove norme e nuove relazioni sociali?

## DIALOGHI

**12.00**

Università Cattolica

### DIRITTO AL CIBO E CRISI ALIMENTARE

intervengono

FRANCESCO BESTAGNO, STEFANO INAMA, KOSTAS STAMOULIS

a cura della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica, sede di Piacenza

Ogni essere umano ha diritto ad avere una alimentazione regolare e sufficiente, nutrizionalmente adeguata e culturalmente accettabile. Appartiene a tutti il diritto di nutrirsi con dignità e non di essere nutrito. La tutela dell'ambiente, della qualità dell'alimentazione e l'accessibilità delle materie prime sono questioni globali, al primo posto dell'agenda della politica internazionale. Ne parlano un esperto di diritto internazionale, un manager di una banca di investimenti per lo sviluppo, un responsabile Fao.

## TEMI E CONFRONTI

**13.00**

Università Cattolica

ROBERTO BERNOCCHI e GIANMARCO LUPI

### SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

a cura di Alimentinews - Piacenza

I curatori della rivista online Alimentinews sul diritto alimentare – rivolta ai comuni cittadini e alle imprese – affrontano il tema delle normative nazionali e comunitarie a tutela del consumatore.

## TEMI E CONFRONTI

**13.15**

Università Cattolica

MIRIAM BISAGNI

### IL PROGETTO “PIACE CIBO SANO”

a cura della Federconsumatori di Piacenza

Si illustra l'esperienza di costruzione di sinergie e strategie territoriali per comunicare al consumatore finale il rischio alimentare, relativo alla presenza di contaminanti chimici negli alimenti di origine vegetale e animale.

## TEMI E CONFRONTI

**15.00**

Teatro  
 dei Filodrammatici

DESI BRUNO

### LA QUESTIONE DEI DIRITTI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI DI PENA

a cura dell'Associazione di volontariato penitenziario “Oltre il muro” - Piacenza

coordina CARLA CHIAPPINI

Due redattori del giornale della Casa circondariale di Piacenza “Sosta Forzata” dialogano sulle attività volte al recupero sociale e sul tema dei diritti all'interno delle carceri con un responsabile della loro tutela.

# PROGRAMMA

# SABATO 27

## ISTRUZIONI PER L'USO

**15.00**

Palazzo Galli  
Sala Panini

### LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina MARIA CARLA DE CESARI

intervengono

CARMELO CATANOSO, LUCA FAILLA, PAOLO PENNESI

Come garantire il lavoro in sicurezza? Il Testo unico ha riscritto gli obblighi per le aziende e ha innalzato le sanzioni per chi non rispetta le regole. Ma la strategia è giudicata inadeguata – in primo luogo dai datori di lavoro – per ridurre il rischio di incidenti e per diffondere la cultura della prevenzione.

## INTERSEZIONI

**15.00**

Salone Palazzo Gotico

### GIANRICO CAROFIGLIO

#### UN MONDO A PARTE. LE PAROLE DEI GIURISTI

introduce GAETANO SAVATTERI

I giuristi – avvocati, magistrati, professori di diritto – scrivono e parlano una lingua poco comprensibile al resto del mondo. È una lingua autoreferenziale, opaca (a volte anche grammaticalmente scorretta) e vagamente sacerdotale. È una lingua che segna un solco fra gli addetti ai lavori e i destinatari di quei lavori – i cittadini. È una lingua di casta che segna la pratica, più o meno consapevole, di un sapere separato e spesso autoritario. Un magistrato, che è diventato scrittore di straordinario successo, ne parla senza peli sulla lingua.

## DIALOGHI

**16.30**

Teatro dei Filodrammatici

### FRANCO COPPI, PIERCAMILLO DAVIGO, LUCIANO EUSEBI

#### SULLA PENA

coordina ELIA ZAMBONI

Come giustificare la pena è sempre stato un grande interrogativo etico e giuridico. Qual è la sua funzione, oggi? Può essere occasione di riabilitazione e reinserimento nella società, come prevede la nostra Costituzione? In che modo? Esistono forme alternative alla punizione, che non minino la sicurezza pubblica? E sono efficaci? Ne discutono un avvocato, un magistrato e un giurista.

## DIRITTO IN AZIONE

**17.00**

Teatro Municipale  
Ridotto

### FINE VITA E DIGNITÀ UMANA

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato

intervengono

LUIGI BAVAGNOLI, ERNESTO QUINTO BASSI, GIANFRANCO CONDÒ, CONCETTA PRIORE, DONATELLA QUARTUCCIO, MASSIMO TOSCANI

Oggi il malato ha diritto a un consenso/dissenso pienamente e compiutamente informato. Ha il diritto di sapere o di non sapere ma è comunque arbitro e giudice del suo "status" di malato. Ha il diritto di accedere ai trattamenti terapeutici e di conoscerne scopo ed esito, ha il diritto di godere dei trattamenti di sostentamento vitale e, se cosciente, ha anche il diritto di rifiutarli. E il malato non capace? Quali diritti ha il malato terminale e quello non capace? Il suo fine-vita ha diritto alla dignità di umano o, proprio per il suo stato, ha perso ogni diritto di autodeterminarsi?

## TEMI E CONFRONTI

**17.00**

Auditorium Sant'Ilario

### E IO AVRÒ CURA DI TE

a cura dell'Associazione Amici dell'Hospice – Borgonovo V.T. (Piacenza)

intervengono

NICOLETTA CROSIGNANI, GIULIA LAVEZZI, EUGENIA MAFFEI ZIGHETTI

coordina ITALA ORLANDO

Il desiderio di vivere pienamente ci accompagna fino alla fine della vita, richiede cure appropriate e un profondo rispetto. Una operatrice, una familiare e una volontaria impegnate nella cura della persona in fase avanzata della malattia parlano del diritto alla cura alla fine della vita.

# PROGRAMMA

# SABATO 27

## VISIONI

18.00

Auditorium Fondazione  
 di Piacenza e Vigevano

### ALDO SCHIAVONE

#### LA VITA E LA TECNICA

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Il rapporto stretto tra passato e presente, esperienza e progetto, che ha consentito alla tradizione occidentale di ordinare la contingenza e dare senso alla storia, è scosso dalle nuove sfide che la tecnica pone all'umanità e dall'accelerazione di un progresso dal segno ambivalente. L'artificio si insinua nella vita: né apocalisse né entusiasmi acritici, ma lucida, razionale riflessione, che ci metta in grado di cambiare noi stessi senza perderci.

## DIALOGHI

18.00

Auditorium Sant'Ilario

### FRANCESCO DONATO BUSNELLI, CARLO ALBERTO DEFANTI, MASSIMO REICHLIN

#### IL TESTAMENTO BIOLOGICO

coordina Giovanna Casadio

La fine della vita è parte integrante del suo senso. Come aiutare i malati ad affrontare con dignità le fasi terminali di una malattia? Cosa spetta decidere allo Stato e cosa alle persone coinvolte? Di chi è l'ultima parola se continuare cure senza speranza e spesso devastanti? È lecito consentire a chi manifesti la volontà di porre fine alle proprie sofferenze di farlo, con la necessaria assistenza medica? È più etico difendere la vita in modo assoluto, anche quando è un calvario, oppure aiutare chi soffre a liberarsi? Quali sono gli apporti della scienza e quali regole ha a disposizione il diritto?

## TEMI E CONFRONTI

19.00

Auditorium Sant'Ilario

### SOGLIE: I CONFINI DELLA VITA

a cura dell'Associazione La Fenice - Piacenza

coordina PIETRO PANNI

intervengono

CARLO ALBERTO DEFANTI e MASSIMO REICHLIN

Un confronto sui temi della morte cerebrale, dello stato vegetativo persistente e della bioetica di fine vita.

## INCONTRO

### CON L'AUTORE

19.00

Piazzetta Pescheria

### GHERARDO COLOMBO

#### SULLE REGOLE

a cura di Feltrinelli Editore

## TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

### FRANZO GRANDE STEVENS

#### GLI INTERESSI E LE REGOLE

introduce SANDRA BONSAITI

Un autorevole protagonista della vita economica e finanziaria dell'Italia di oggi racconta il ruolo dell'avvocato al crocevia tra mondo delle imprese, istituzioni e amministrazione della giustizia. Tra storie, incontri, esperienze di vita professionale, conflitti, Franco Grande Stevens tratteggia il profilo dell'arte dell'avvocatura, la sua deontologia, la sua funzione di mediazione tra società e Stato. Ne emerge con forza l'album di un'epoca e di una classe dirigente.

## SPETTACOLO

21.30

Teatro dei Filodrammatici

### QUESTA CORTE CONDANNA...

#### Il processo Spartacus contro il clan dei casalessi.

#### Una lettura scenica

dal volume *Questa corte condanna* (L'Ancora del Mediterraneo)  
 con **Marcello Anselmo** (autore della drammaturgia e curatore del volume)

**Giovanni Ludeno** (attore)

**Raffele Magi** (magistrato estensore della sentenza)

**Alfonso Santagata** (attore)

## PROGRAMMA

## SABATO 27

---

**RASSEGNA DI  
CORTOMETRAGGI  
22.45**

Teatro dei Filodrammatici

**EFFETTO NOTTE**

a cura di Associazione Concerto - Piacenza  
intervengono

**ANDREA CANEPARI, GABRIELE DADATI, STEFANO FUGAZZA**

**SISTER** di Daniel Mulloy, UK 2005

**THE ITALIAN DOCTOR** di Esben Hansen, Danimarca 2006

**BEFORE DAWN** di Balint Kemyeres, Ungheria 2005 - Selezione Ufficiale a International Film Festival Cannes 2006 e Sundance FF 2006

**TONY ZOREIL** di Valentin Potier, Francia 2007 Selezione Ufficiale alla Mostra del Cinema di Venezia 2007

**LOST IN MONTANARO** di Andrea Canepari, Italia 2007

## PROGRAMMA

## DOMENICA 28

### PAROLA CHIAVE

9.30

Auditorium Fondazione  
 di Piacenza e Vigevano

### GILDA FERRANDO

#### PROCREAZIONE

introduce ANTONIO ALBANESE

La famiglia ottocentesca poggiava sull'autorità del marito, la donna non aveva un'esistenza autonoma, il suo corpo era oggetto di interdetti feroci, di contratti mortificanti, del potere "proprietario" del coniuge. Oggi eguaglianza, autonomia, rispetto della persona sono i principi su cui stabilire nuovi rapporti di genere e di generazione. Il diritto – sempre più neutrale rispetto alle scelte procreative dei singoli – ha dovuto fare un passo indietro.

### TEMI E CONFRONTI

9.30

Auditorium Sant'Ilario

### SCUOLA DI DIRITTI

a cura della Scuola Elementare "Vittorino Da Feltre" di Piacenza  
 coordina LIDIA PASTORINI

Proiezione di un film realizzato con i ragazzi della scuola nel quale sono illustrati alcuni aspetti relativi alla Carta dei diritti tra normalità e diversità nell'infanzia. Seguirà la recitazione di alcune poesie composte dagli alunni e l'esecuzione di intramezzi musicali del coro scolastico.

### FOCUS

10.30

Auditorium Sant'Ilario

### MARTA CARTABIA

#### LA PERSONA E IL COSTITUZIONALISMO EUROPEO

introduce MASSIMILIANO PANARARI

L'Europa può garantire i nostri diritti? Grazie al processo di integrazione, le grandi tradizioni costituzionali degli Stati nazionali si sono armonizzate in un quadro unitario – sintetizzato giuridicamente nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione –, al cui centro campeggia la nozione di dignità della persona. Ciò consente ai cittadini di trovare risposte alle esigenze sempre nuove di tutela – sollecitate anche dalle nuove opportunità offerte dalle tecnologie e dalle questioni poste dalla società multiculturale – sulla base di tavole di valori comuni.

### VISIONI

11.00

Auditorium  
 Fondazione di Piacenza  
 e Vigevano

### DAVID LYON

#### LA SOCIETÀ DELLA SORVEGLIANZA

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Siamo schedati, seguiti, ascoltati, fotografati, ripresi: la tecnologia pervade la nostra vita. Non siamo estranei a questo processo, non ne siamo solo vittime. È opinione diffusa che il bisogno di sicurezza possa legittimare il controllo. Ma i dati della nostra persona, da quelli anagrafici a quelli genetici fino ai gusti e agli orientamenti di consumo, chi li conserva? chi li utilizza? a quale scopo? quanto potere dà il possederli? come possiamo stabilire un confine di liceità?

### INCONTRO

#### CON L'AUTORE

11.00

Piazzetta Pescheria

### VALERIO ONIDA

#### LA COSTITUZIONE IERI E OGGI

a cura della Società editrice Il Mulino  
 ne discutono MARCELLO FLORES e PAOLA GAETA

### ISTRUZIONI

#### PER L'USO

11.00

Palazzo Galli  
 Sala Panini

### I DIRITTI DEI MINORI: DALL'AFFIDAMENTO DEI FIGLI ALLE ADOZIONI

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina JEAN MARIE DEL BO

intervengono

ANNA MARIA BERNARDINI DE PACE, SIMONETTA CAVALLI, MARIA RITA VERARDO

I diritti dei minori e quelli degli adulti, una partita ad alto rischio dove le ragioni dei grandi minacciano di schiacciare quelle dei piccoli. Il panorama legislativo negli ultimi anni è cambiato, dall'affidamento condiviso alle nuove regole sulle adozioni. E altre norme sono allo studio, ma anche in questo settore possono pesare tempi e inefficienze della pubblica amministrazione.

## PROGRAMMA

## DOMENICA 28

### FORUM

12.00

Palazzo Galli  
 Salone dei Depositanti

### IL PREZZO DELLA SICUREZZA

coordina LUIGI FERRARELLA

intervengono

STEFANO DAMBRUOSO, VITTORIO GREGOTTI, VITTORIO GREVI, ROBERTO REGGI, MARCO REVELLI

Quali rischi sono disposte a correre le democrazie liberali per colmare le ansie dei propri cittadini? E da dove proviene questa angoscia? Da effettivi nuovi pericoli o da un senso di sradicamento e precarietà sociale, dalla perdita di riferimenti certi, dalla caduta di autorevolezza e incisività dei poteri pubblici? Il diritto si trova stretto tra due bisogni entrambi ineludibili: la tranquillità dei cittadini e la loro libertà.

### FOCUS

12.00

Auditorium Sant'Ilario

### MARIA CHIARA TALLACCHINI

#### SCIENZA E DIRITTO

introduce GIOVANNI CAPRARA

Scienza e diritto: due ambiti del sapere e della prassi sociale distinti ma connessi. Sia per le questioni controverse che le scoperte scientifiche e le loro applicazioni pongono in termini di regolazione; sia perché i modelli scientifici, le immagini della società e della natura umana che essi veicolano influenzano il diritto, come dimostra l'impatto della genetica e delle neuroscienze sui concetti giuridici e sul processo. Non spetta al diritto porre vincoli etici alla scienza, gli spetta invece il ruolo della mediazione tra la democrazia – i bisogni e le opinioni dei cittadini – e la ricerca.

### ISTRUZIONI PER L'USO

15.00

Palazzo Galli  
 Sala Panini

### I DIRITTI DELLA CONVIVENZA: MATRIMONIO, DIVORZIO E RAPPORTI PATRIMONIALI

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina FRANCA DEPONTI

intervengono

ANDREA GRAGNANI, EMANUELE LUCCHINI GUASTALLA, ELIANA MORANDI

Matrimonio e regime patrimoniale: come sono regolati i rapporti tra i coniugi e come cambiano in caso di separazione e di divorzio? Si può sofferire all'assenza di una legge che disciplini le convivenze di fatto? E come? Nel dibattito, il confronto fra le regole italiane e quelle dei principali Paesi occidentali.

### INTERSEZIONI

15.00

Salone Palazzo Gotico

### EDOARDO BONCINELLI

#### CHE COS'È LA NATURA UMANA?

introduce GIOVANNI CAPRARA

Esiste una specificità della natura umana? Cosa la definisce e cosa la rende tale? Il concetto di natura umana è stato sempre controverso. Negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso era addirittura sconosciuto soprattutto in Europa, mentre negli ultimi venti anni è ritornato in auge, grazie essenzialmente ai progressi delle neuroscienze cognitive. Oggi si tende a pensare che una specificità umana esista, sia basata sulla nostra biologia e si realizzi negli anni del nostro sviluppo nell'ambiente culturale umano.

### INCONTRO CON L'AUTORE

16.00

Piazzetta Pescheria

### LUIGI FERRARELLA

#### FINE PENA MAI

a cura del Saggiatore

ne discute GIULIANO PISAPIA

## PROGRAMMA

## DOMENICA 28

### VISIONI

**16.30**

Teatro  
 dei Filodrammatici

### STEFANO RODOTÀ

#### UMANO, POCO UMANO

introduce MARCO POLITI

La costruzione della persona sembra essere sempre più affidata ad intrecci complessi con la tecnologia, che fanno parlare insistentemente di una progressiva transizione verso il post-umano e dell'attrazione del corpo nel mondo degli oggetti. Una lunga vicenda culturale e scientifica sembra prossima al compimento, con promesse che giungono fino all'immortalità. Diventa essenziale interrogarsi intorno al significato che vanno assumendo la dignità e l'eguaglianza e al destino di vecchi e nuovi diritti fondamentali.

### DIRITTO IN AZIONE

**17.00**

Teatro Municipale  
 Ridotto

GUIDO ALPA, UBALDO PERFETTI, MARCO STEFANELLI

#### IL DIFENSORE DEI DIRITTI E I SOGGETTI DEBOLI

a cura del Consiglio Nazionale Forense

Per tutelare i soggetti deboli – tutti coloro che si trovano in una posizione di asimmetria di potere e potenziale discriminazione – occorrono diritti forti. Occorre, in particolare, valorizzare il ruolo di garanzia che è proprio dell'avvocatura. Oggi le situazioni soggettive che configurano una condizione di "debolezza" meritevole di protezione (dalla discriminazione etnica alla povertà, dalla tutela del risparmiatore alla difesa d'ufficio) si sono moltiplicate, così come più forte si è fatta la consapevolezza della loro inaccettabilità.

### VISIONI

**18.00**

Salone Palazzo Gotico

### REMO BODEI

#### LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Siamo ospiti della vita. Nasciamo senza volerlo in un determinato tempo e luogo e, senza volerlo, il nostro corpo svolge i suoi mirabili e spontanei processi, indipendentemente dalla nostra coscienza. Siamo però anche emigranti nel tempo: da un passato relativamente noto ci dirigiamo verso un futuro ignoto, attraversando la traballante passerella del presente. Su queste basi naturali e storiche si costruisce la nostra identità individuale, sullo sfondo della dimensione collettiva (da cui si riceve e a cui si dona senso) e nell'intreccio, spesso conflittuale, con sistemi di regole che siamo chiamati a condividere.

## IL FESTIVAL IN PIAZZA



### **LENOTEDELFESTIVAL**

25/26/27/28 settembre - Largo Battisti, ore 17.30

Appuntamento musicale a cura degli studenti del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza

## LIBRERIA CENTRALE

Tutti i giorni del Festival in Piazza Cavalli - Orario: 10.00-22.00

a cura delle librerie di Piacenza

### **IL DIRITTO DI LEGGERE**

Stand informativo della Biblioteca comunale "Passerini Landi" di Piacenza e presentazione della collana "Corpo 16" destinata ai lettori ipovedenti: com'è nata, quali sono i testi pubblicati, come è stata accolta dalle biblioteche e dai lettori.

### **LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI**

Stand informativo dell'organizzazione non governativa "Progetto Mondo Mlal", impegnata da quarant'anni in America Latina e in Africa con progetti di cooperazione allo sviluppo e promozione dei diritti umani.

### **IL DIRITTO ALIMENTARE SUL WEB**

Stand informativo a cura della Guida online "Alimentinews" sulla tutela degli alimenti, rivolta ai consumatori e alle imprese.

### **WWW.PIACEANOI.IT**

Stand informativo del Centro di documentazione educativa (Cde) di Piacenza.

Una finestra aperta di una casa ideale dove tutti, in particolare i ragazzi, possono entrare, parlare, fare proposte sui temi del Festival e molto altro.

## BAMBINI E RAGAZZI

### **PICCOLI GRANDI DIRITTI**

Piazza Cavalli - Venerdì 26 settembre-sabato 27 settembre - ore 9.00-12.00

a cura di Cooperativa Equilibri - Piacenza

Incontri con scrittori che presentano libri sulla vita spesso difficile di bambini e ragazzi i cui diritti elementari vengono ripetutamente violati.

Destinatari: classi di scuola media. - Gruppi a numero chiuso.

Per info e prenotazioni: 0523/380486

### **LABORATORI CREATIVI SUI TEMI DEL FESTIVAL**

Piazza Cavalli - Venerdì 26 settembre-sabato 27 settembre - ore 15.00-18.00

a cura di Cooperativa Casa Morgana - Piacenza

Spazio aperto tra attività ludiche e creatività destinato a bambini guidati da educatori professionali. I lavori realizzati saranno utilizzati per l'allestimento di una mostra nella giornata conclusiva del Festival.

Gruppi a numero chiuso.

Per info e prenotazioni: 0523/315810

## IL FESTIVAL IN PIAZZA

### LE LIBRERIE DEL FESTIVAL

**BERTI**

Via Legnano 1  
tel. 0523/321322  
info@bertilibri.it

**CENTROLIBRARIOROMAGNOSI**

Via Romagnosi 48  
tel. 0523/338474  
professionale@libreriaromagnosi.com

**FAHRENHEIT 451**

Via Legnano, 7  
tel. 0523/335725  
fahrenheit.451@libero.it

**GIUNTI AL PUNTO**

Borgo Faxall - Stazione FS  
tel. 0523/ 306052

**LIBRERIA DEL CORSO**

Corso Vittorio Emanuele II 160  
tel. 0523/ 384335

**POSTUMIA**

Via Emilia Pavese 105  
tel. 0523/489984

**TUTTOLIBRISRL**

Via S. Antonino 28  
tel. 0523/335963  
tuttol@libero.it

**UNIV. DI KEEDITRICE BRUNDO**

Via Emilia Parmense 74  
tel. 0523/571919

**FAGNOLA**

Piazza del Borgo 34  
tel. 0523/321620

**FELTRINELLI LIBRI E MUSICA**

Via Cavour - XX Settembre  
tel. 0523/315548  
piacenza@lafeltrinelli.it

**LIBRERIA COOP / O. C. COMM. LEGOTICO**

Via Emilia Parmense 149  
tel. 0523/609672  
lorella.demicheli@librerie.coop.it

**MONDADORI FRANCHISING**

Via Vittorio Emanuele 196  
tel. 0523/327601

**STUCCHI**

Corso Garibaldi 103  
tel. 0523/321877